Prot. n. 0103793 del 15/04/2023 - Decreti 499/2023

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA DEL PERSONALE

DECRETO RETTORALE

Procedure per la copertura di 2 posti di Professore universitario di ruolo, II^ FASCIA, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 977 del 09.12.2013 e ss.mm.ii.

IL RETTORE

VISTA	la Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO	il codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 196/2003;
VISTA	la Legge 106/2004 e il D.P.R. 252/2006;
VISTO	il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.R. n. 977 del 09.12.2013, di emanazione del Regolamento dell'Università di Bologna avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art. 18 e 24 comma 5 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.;
VISTO	l'art. 19 del D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D.lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità dei bandi e dei criteri di valutazione delle Commissioni;
VISTO	il codice etico e di comportamento, emanato con D.R. n. 1408 del 01.10.2014;
VISTO	il D.M. n. 855 del 30.10.2015 di rideterminazione dei settori concorsuali;
VISTE	le richieste di copertura ruoli presentate dai Dipartimenti;
VISTA	la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 24.03.2023;
ACCERTATA	la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Sono indette le procedure per la copertura di 2 posti di Professore universitario di ruolo, **fascia degli Associati**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010, come di seguito riportato.

CHIMIND - DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE "TOSO MONTANARI"
RIF. A18C1I2023/1587/R22
SETTORE CONCORSUALE: 03/A2 - MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: CHIM/02 - CHIMICA FISICA
Posti: 1 Sede di servizio: Bologna
Prova didattica prevista.
Seminario non previsto.

Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	**Impegno didattico:** Il/la candidata/o dovrà svolgere attività didattica di servizio agli studenti in corsi di insegnamento del settore scientifico disciplinare CHIM/02 e dei settori affini. **Impegno scientifico:** Il/la candidata/o dovrà contribuire allo sviluppo di attività di ricerca tipiche del settore scientifico disciplinare CHIM/02, con particolare riferimento all'indagine e allo sviluppo di metodologie sperimentali nel campo della spettroscopia ottica molecolare. Le attività di ricerca dovranno essere svolte in accordo con la vocazione scientifica del Dipartimento nell'ambito della ricerca ambientale e atmosferica.
Eventuali competenze linguistiche ulteriori rispetto alla lingua italiana	Inglese
Numero di pubblicazioni da valutare	12
	Prova didattica presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento della prova	La prova didattica sarà svolta in lingua italiana. La prova didattica si terrà in presenza. Per le ulteriori informazioni si veda articolo del Bando dedicato alla prova didattica.
Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

	b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; in particolare, l'apporto individuale sarà determinato sulla base della coerenza scientifica delle pubblicazioni con il curriculum presentato, supportata dall'indicazione come autore di riferimento, primo e ultimo nome. La Commissione si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

DISA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI
RIF. A18C1I2023/1588/R22
SETTORE CONCORSUALE: 13/B2 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Posti: 1 Sede di servizio: Rimini

Prova didattica prevista.
Seminario previsto.

Specifiche funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto al vincitore)	**Impegno scientifico**: Il Dipartimento di Scienze Aziendali incoraggia candidati che abbiano raggiunto eccellenti risultati nelle attività di ricerca su Strategia, imprenditorialità e innovazione. La posizione prevede che il candidato abbia una consistente e consolidata produzione scientifica, continuando a contribuire al dibattito nazionale ed internazionale e alle attività di public engagement, favorendo la costituzione e il lavoro di gruppi di ricerca attraverso relazioni di alto profilo con la comunità accademica nazionale ed internazionale, offrendo un contributo alle attività di ricerca del Dipartimento, inclusi i programmi di dottorato. **Impegno didattico**: I candidati saranno chiamati a svolgere attività di insegnamento nei campi e negli ambiti di studio tipici del settore scientifico-disciplinare, sia a livello base che avanzato, in lingua italiana e in lingua inglese, rivolte in particolare ai corsi di laurea triennale, magistrale e dottorale nel ssd SECS-P/08. Il Dipartimento di Scienze Aziendali incoraggia candidati capaci di esprimere standard di eccellenza nell'insegnamento, inclusi i programmi "executive education", anche attraverso la partecipazione allo sviluppo dell'offerta formativa dipartimentale e l'assunzione di responsabilità di coordinamento della didattica.
Eventuali competenze linguistiche ulteriori rispetto alla lingua italiana	Inglese
Numero di pubblicazioni da valutare	12
	Prova didattica presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento della prova	La prova didattica potrà essere sostenuta, a scelta del candidato, in lingua italiana o in lingua inglese. La prova didattica si terrà in presenza. Per le ulteriori informazioni si veda articolo del Bando dedicato alla prova didattica.
	Seminario presso il Dipartimento
Modalità di svolgimento del seminario presso il Dipartimento	Il seminario potrà essere sostenuto, a scelta del candidato, in lingua italiana o in lingua inglese Il seminario si svolgerà in presenza.
Standard di valutazione	
	Attività didattica
Attività didattica frontale	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 5 anni.
Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di

	dottorato di cui i candidati risultano essere relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.
	Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche
Attività di ricerca	Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; c) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
Produzione scientifica complessiva	È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.
Pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione	La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate per la valutazione dettagliata è svolta sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale potrà essere valutata anche facendo riferimento per le riviste internazionali alla lista della Chartered Association of Business School e per gli altri tipi di pubblicazione ai criteri di valutazione della VQR/GEV13 dell'ANVUR. Per le pubblicazioni di cui siano disponibili le relative informazioni, la valutazione delle stesse potrà avvenire anche avvalendosi di uno o più dei seguenti indicatori: – l'indice SJR cumulato presente del database Scopus; – il totale delle citazioni ricevute depurate dalle autocitazioni presenti nel database Scopus; – la quantità di pubblicazioni su riviste in classe 3 e 4 della lista della Chartered Association of Business School;

	– la quantità di pubblicazioni su riviste in classe 4* della lista della Chartered Association of Business School.
	Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione
Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione	Ai fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

Art.2
Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura.

1. Alla procedura valutativa possono partecipare:
   a. candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
   b. candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
   c. professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura;
   d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Qualora per la procedura sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale inscindibile dalla attività didattica e di ricerca, il candidato deve dichiarare il possesso degli ulteriori requisiti richiesti per l'inserimento in convenzione; tali requisiti sono riportati nella scheda relativa al posto oggetto della selezione. I requisiti necessari per l'inserimento in convenzione devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Nel caso in cui tra i requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività assistenziale vi siano anche la laurea e il Diploma di Scuola di Specializzazione, ed uno o entrambi di questi siano stati conseguiti all'estero, è necessario dichiarare nel curriculum di avere acquisito la/le dichiarazione/i di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001.

4. Il candidato deve possedere i requisiti di ammissione previsti dal presente articolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi docenti.

5. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3
Modalità di presentazione della domanda di partecipazione con modalità telematica

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

   https://pica.cineca.it/unibo/assc1aprile2023/

2. **Non sono ammesse altre modalità per l'invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

3. L'accesso alla procedura è effettuato esclusivamente previa autoregistrazione al sistema mediante l'utilizzo di una casella di posta elettronica, anche non certificata.

4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

5. L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. N.B. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Saranno pertanto considerate come domande di partecipazione alla procedura – e quindi trasmesse alla Commissione per la valutazione – solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

6. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza". Il candidato che avrà completato la procedura riceverà una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

7. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

8. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23,59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

9. Sul sito Unibo (https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori) è possibile consultare una breve "guida pratica per la compilazione della domanda sulla piattaforma PICA".

Art. 4
Dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla procedura

1. Nella domanda il/la candidato/a, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 deve:

- indicare il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a;
- rendere le dichiarazioni relative al trattamento dei dati personali e rilasciare autorizzazione all'utilizzo dei dati;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- indicare il titolo di ammissione alla procedura;
- indicare i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura, compresi quelli ulteriori, se previsti, per l'inserimento in convenzione;
- rendere le dichiarazioni relative al godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, alle condanne penali, ai procedimenti e processi penali pendenti;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- dichiarare l'impegno a comunicare all'Ufficio Concorsi Docenti ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di genere maschile);
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.lgs. 29/93;
- rendere la dichiarazione circa la conoscenza della lingua italiana;
- rendere la dichiarazione relativa ad eventuali periodi di eventuale allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- rendere le dichiarazioni di accettazione delle modalità di comunicazione e pubblicità degli atti relativi alla procedura;
- indicare eventuali ausili necessari per sostenere la prova didattica ove prevista.

2. Alla domanda di partecipazione alla procedura, è necessario allegare:

a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
b) il curriculum (in lingua italiana o in lingua inglese) della propria attività scientifica e didattica.

Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati. Ove il bando preveda lo svolgimento dell'attività assistenziale in convenzione, il candidato nel curriculum deve riportare la dichiarazione relativa agli ulteriori requisiti per l'inserimento in convenzione. Il fac-simile di curriculum, predisposto dall'Ateneo al fine di agevolare la fase di valutazione da parte della Commissione, è pubblicato sul sito di Ateneo (https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori) unitamente al presente bando di concorso;

c) le pubblicazioni, in formato pdf, che il candidato intende sottoporre alla valutazione analitica della Commissione. La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni debitamente allegate attraverso upload da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf.

Art.5
Pubblicazioni Valutabili

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura vanno presentate attraverso upload delle medesime da LoginMiur o attraverso caricamento manuale in formato pdf, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica dedicata alla seguente pagina:

   https://pica.cineca.it/unibo/assc1aprile2023/

2. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
   Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
   Le pubblicazioni dovranno essere presentate in lingua italiana o in lingua inglese, salvo diversa indicazione contenuta nella scheda riferita al posto per il quale si presenta la domanda. Per le procedure riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura.

3. Le pubblicazioni in lingua diversa da quella prevista dal bando potranno essere valutate solo se accompagnate da certificazione di traduzione ufficiale rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti.

4. In questo caso le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. Le pubblicazioni saranno trattate dalla Commissione esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva.

Art. 6
Rinuncia del candidato alla procedura

1. La rinuncia a partecipare alla procedura potrà essere presentata all'Ufficio Concorsi Docenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo apos.concorsidocenti@unibo.it con dichiarazione sottoscritta in formato pdf accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di

validità.

Art. 7
Commissioni giudicatrici e svolgimento della procedura

1. La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'artt. 8 e 8 bis del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia. Conclude i propri lavori entro tre mesi dalla nomina del Rettore.

2. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

3. La Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.
   Nel caso in cui i posti messi a bando siano più di uno, i limiti sopra indicati sono moltiplicati per il numero dei posti.

4. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 8
Prova didattica

1. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del Settore Scientifico Disciplinare sorteggiato dal candidato almeno 24 ore prima previa formale convocazione.

2. Ogni candidato sorteggia una terna di argomenti fra almeno tre terne predeterminate dalla Commissione giudicatrice.
   All'interno della terna sorteggiata sceglie l'argomento che costituirà oggetto della presentazione.
   I criteri di valutazione della prova medesima vengono deliberati nel corso della prima seduta e pubblicati secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

3. La prova didattica può essere sostenuta a scelta del candidato in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando di selezione.

4. La prova didattica si svolge dopo che la Commissione ha esaurito la fase di valutazione dei titoli. La Commissione esprime un giudizio sintetico sulla valutazione della prova in relazione ai criteri preventivamente individuati.

5. Il sorteggio degli argomenti e la prova didattica si svolgeranno in presenza o in modalità telematica secondo quanto previsto per le singole procedure messe a bando.
   Qualora per la procedura sia previsto sorteggio e prova in modalità telematica, per tali fasi si utilizzerà lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Teams (la

postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

6. Qualora per la procedura sia previsto sorteggio e prova didattica in presenza, la sede di svolgimento sarà individuata dalla Commissione nel corso della prima riunione.

7. Le date e gli orari di svolgimento del sorteggio e della prova didattica, la lettera estratta per lo svolgimento della prova medesima nonché la sede di svolgimento saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli.

8. La pubblicazione sul sito di Ateneo vale a tutti gli effetti quale notifica della convocazione al sorteggio degli argomenti e alla prova didattica.

Art. 9
Conclusione del procedimento – Chiamata dei candidati idonei

1. Gli atti delle procedure sono approvati con Decreto del Magnifico Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici degli atti da parte della Commissione giudicatrice.

2. All'esito della procedura comparativa svolta dalla Commissione, il Consiglio di Dipartimento, propone entro due mesi dall'approvazione degli atti al Consiglio di Amministrazione la chiamata di uno dei candidati individuati come idonei dalla Commissione medesima, o, in caso di concorsi banditi per più posti, di un numero di candidati corrispondenti al numero dei posti banditi.

3. Ai fini della formulazione della delibera di chiamata, se previsto dal bando, i candidati individuati dalla Commissione come idonei sono invitati a sostenere, innanzi al Consiglio del Dipartimento, anche con modalità telematiche, un seminario relativo all'attività complessivamente svolta e alle prospettive di sviluppo.

4. La delibera del Dipartimento è motivata, considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di valutazione, sulla base del profilo scientifico, didattico e, ove previsto, delle attività assistenziali del/dei candidato/i e degli elementi emersi in sede di presentazione del seminario, anche tenuto conto della coerenza del curriculum con le specifiche funzioni didattiche, scientifiche e, ove previsto, assistenziali definite nel bando di selezione.

5. Il Decreto di approvazione degli atti, i verbali della Commissione e gli esiti della chiamata del Dipartimento interessato, sono pubblicati sul Portale di Ateneo alla seguente pagina web: https://bandi.unibo.it/docenti/procedure-chiamata-professori .

Art. 10
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

Art. 11
Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente bando si fa rinvio al Regolamento di Ateneo avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 comma 5 della Legge 240/2010 e ss.mm – link al Regolamento:

   https://normateneo.unibo.it/Regolamento_disciplina_chiamata_professori_prima_e_seconda_fascia.html

Art. 12
Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Barbara Cavrini, Responsabile Ufficio Concorsi Docenti (e-mail: apos.concorsidocenti@unibo.it; barbara.cavrini@unibo.it).

F.to digitalmente
LA PRORETTRICE VICARIA
(Prof.ssa Simona Tondelli)